

SESSANTA MINUTI

Il futuro è qualcosa che ciascuno raggiunge alla velocità di sessanta minuti all'ora, qualunque cosa faccia, chiunque sia. [...] La verità è che il fluire del tempo, edax rerum, «divoratore di ogni cosa», come diceva il poeta latino Ovidio, avanza inesorabile su tutto e su tutti. La sua scansione di secondi, minuti, ore, giorni, mesi, anni macina le realtà belle e quelle brutte, spande lacrime e le asciuga, ospita crimini e illumina gesti nobili e gloriosi. C'è, però, una riserva da fare. Se è vero che il tempo oggettivo non guarda in faccia a nessuno e tutto consuma come «un vorace cormorano», per usare una definizione di Shakespeare, è altrettanto vero che il tempo soggettivo è diverso per ciascuno di noi, anzi per ogni stato della nostra esistenza. Sessanta minuti di noia non sono uguali a un'ora trascorsa tra due innamorati. Il tempo può essere «ammazzato» perché non si ha voglia di fare nulla o perché si è disperati e in questi casi pare infinito; ma può essere anche colmato di opere, di creazioni, di pensieri, di ricerca. Il filosofo americano ottocentesco William James osservava giustamente che «l'uso migliore della vita è di spenderla per qualcosa di più duraturo della vita stessa». Solo così il tempo acquista una durata, un sapore e un colore diverso per ciascuno.

[tratto da "il Matutino" di Mons. Gianfranco Ravasi]

Domenica 18 Maggio **Incontro del Papa** **con i giovani** **nella sua visita a Genova**

Carissimi giovani,

purtroppo la pioggia mi perseguita in questi giorni, ma prendiamola come segno di benedizione, di fecondità per la terra, anche come simbolo dello Spirito Santo che viene e rinnova la terra, anche la terra arida delle nostre anime. Voi siete la giovinezza di Genova! Felice di vedervi qui! Vi abbraccio con il cuore di Cristo! Ringrazio i due rappresentanti che si sono fatti vostri "portavoce". E ringrazio tutti voi per tutto il lavoro di preparazione, non solo esteriore, ma soprattutto spirituale: con l'adorazione eucaristica, la veglia di preghiera, così realmente siete andati incontro allo Spirito Santo e, nello Spirito, entrate nella festa della Santissima Trinità, che celebriamo oggi. Grazie per questo cammino che avete fatto! E vi ringrazio per quell'entusiasmo che deve sempre caratterizzare la vostra anima non solo negli anni giovanili, pieni di aspettative e di sogni, ma sempre, anche quando gli anni della giovinezza saranno passati e sarete chiamati a vivere altre stagioni. Ma nel cuore dobbiamo tutti rimanere giovani! E' bello essere giovani ed oggi tutti vogliono essere giovani, rimanere giovani, e si mascherano da giovani, anche se il tempo della giovinezza è passato, visibilmente passato. E mi domando – ho riflettuto – perché è bello essere giovani? Perché il sogno della perenne giovinezza? Mi sembra che ci siano due elementi determinanti. La gioventù ha ancora tutto il futuro davanti a sé, tutto è futuro, tempo di speranza. Il futuro è pieno di promesse. Ad essere sinceri, dobbiamo dire che per molti il futuro è anche oscuro, pieno di minacce. Non si sa: troverò un posto di lavoro? troverò una casa? troverò l'amore? che sarà il mio vero futuro? E davanti a queste minacce, il futuro può anche apparire come un grande vuoto. Perciò oggi, non pochi vogliono arrestare il tempo, per paura di un futuro nel vuoto. Vogliono subito consumare tutte le bellezze della vita. E così l'olio

(Continua a pagina 2)

(Continua da pagina 1)

nella lampada è consumato, quando comincerebbe la vita. Perciò è importante scegliere le vere promesse, che aprono al futuro, anche con rinunce. Chi ha scelto Dio, ancora nella vecchiaia ha un futuro senza fine e senza minacce davanti a sé. Quindi, è importante scegliere bene, non distruggere il futuro. E la prima scelta fondamentale deve essere Dio, Dio rivelatosi nel Figlio Gesù Cristo, e nella luce di questa scelta, che ci offre allo stesso tempo una compagnia nel cammino, una compagnia affidabile che non mi lascia mai, nella luce di questa scelta si trovano i criteri per le altre scelte necessarie. Essere giovane implica essere buono e generoso. E di nuovo la bontà in persona è Gesù Cristo. Quel Gesù che voi conoscete o che il vostro cuore cerca. Lui è l'Amico che non tradisce mai, fedele fino al dono della vita in croce. Arrendetevi al suo amore! Come portate scritto sulle magliette preparate per questo incontro: "scioglietevi" davanti a Gesù, perché solo Lui può sciogliere le vostre ansie e i vostri timori e colmare le vostre attese. Egli ha dato la vita per noi, per ciascuno di noi. Potrebbe mai tradire la vostra fiducia? Potrebbe Egli condurvi per sentieri sbagliati? Le sue sono le vie della vita, quelle che portano ai pascoli dell'anima, anche se salgono verso l'alto e sono arditate. E' la vita spirituale che vi invito a coltivare, cari amici. Gesù ha detto: "Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla" (Gv 15, 5). Gesù non fa giri di parole, è chiaro e diretto. Tutti lo comprendono e prendono posizione. La vita dell'anima è incontro con Lui, Volto concreto di Dio; è preghiera silenziosa e perseverante, è vita sacramentale, è Vangelo meditato, è accompagnamento spirituale, è appartenenza cordiale alla Chiesa, alle vostre comunità ecclesiali.

Ma come si può amare, entrare in amicizia con chi non si conosce? La conoscenza spinge all'amore e l'amore stimola la conoscenza. E' così anche con Cristo. Per trovare l'amore con Cristo, per trovarlo realmente come compagno della nostra vita, dobbiamo innanzitutto conoscerlo. Come quei due discepoli che lo seguono dopo le parole del Battista e dicono in modo timido: "Rabbì, dove abiti?", vogliono

conoscerlo da vicino. E' lo stesso Gesù che, parlando con i discepoli, distingue: "Chi dice la gente chi io sia", riferendosi a coloro che lo conoscono da lontano, per così dire, "di seconda mano", e "Chi dite voi chi io sia?", riferendosi a coloro che lo conoscono "di prima mano", avendo vissuto con Lui, essendo entrati realmente nella sua vita personalissima fino ad essere testimoni della sua orazione, del suo dialogo con il Padre. Così anche per noi è importante non ridurci semplicemente alla superficialità dei tanti che hanno sentito qualcosa di Lui - che era una grande personalità ecc. - ma entrare in una relazione personale per conoscerlo realmente. E questo esige la conoscenza della Scrittura, dei Vangeli soprattutto, dove il Signore parla con noi. Non sempre sono facili queste parole, ma entrando in esse, entrando in dialogo, bussando alla porta delle parole, dicendo al Signore "Aprimi", troviamo realmente parole di vita eterna, parole vive per oggi, attuali come lo erano in quel momento e come lo saranno in futuro. Questo colloquio con il Signore nella Scrittura deve essere sempre anche un colloquio non solo individuale, ma comunionale, nella grande comunione della Chiesa, dove Cristo è sempre presente, nella comunione della liturgia, dell'incontro personalissimo della Santa Eucaristia e del sacramento della Riconciliazione, dove il Signore dice a me "Ti perdono". E anche un cammino molto importante è aiutare i poveri bisognosi, avere tempo per l'altro. Ci sono tante dimensioni per entrare nella conoscenza di Gesù. Naturalmente anche le vite dei Santi. Avete tanti Santi qui in Liguria, a Genova, che ci aiutano a trovare il vero volto di Gesù. Solo così, conoscendo personalmente Gesù, possiamo anche comunicare questa nostra amicizia agli altri. Possiamo superare l'indifferenza. Perché anche se appare invincibile - in effetti, qualche volta l'indifferenza sembra che non abbia bisogno di un Dio - in realtà, tutti sanno che qualcosa manca nella loro vita. Solo avendo scoperto Gesù, si rendono conto: "Era questo che aspettavo". E noi, quanto più siamo realmente amici di Gesù, tanto più possiamo aprire il cuore anche agli altri, perché anche loro diventino veramente giovani, avendo cioè davanti a sé un grande futuro.

Domenica 4 Maggio

Hanno partecipato per la prima volta al Sacramento dell'Eucaristia

Cavallante Lorenza, Cipollina Andrea, Micco Gaia, Repetto Chiara,
Varisco Ylenia, Ruffino Giulia

Rappuntamenti in Agenda

Domenica 27 Luglio

Pellegrinaggio al santuario della Vittoria

ore 9,30: appuntamento davanti al Santuario - Recita del S. Rosario

10,00: S. Messa

Mostra fotografica

Fotografie della 1.a Comunione

In occasione della festa Patronale di N.S. della Salute
dal 24 al 31 Agosto p.v.

Si vuole allestire una esposizione di fotografie della prima Comunione
di tutti gli anni (a memoria d'uomo), sia di gruppo che singole;

Le fotografie verranno trattenute per pochissimo tempo, in quanto verranno scanarizzate (al massimo un giorno) e poi restituite;

Tutti coloro che sono disponibili a mettere a disposizione fotografie possono rivolgersi al Parroco (tel. 010 7720388), op. ad Anna Furfaro - tel. 010 7721095, op. ad Andreina Parodi - tel. 010 7721804



dai registri parrocchiali

Sono diventati Figli di Dio

16 marzo 2008 Medisio Enrico di Michele e di Chiatello Roberta

28 marzo 2008 Bobbio Gianluca di Andrea e di Tassone Tiziana

8 giugno 2008 Carrazza Tommaso di Daniele e di Galluzzo Denise

8 giugno 2008 Seminara Lorenzo di Luca e di Rondanina Ileana

Sono ritornati alla casa del Padre

22 gennaio 2008 TORTORA LUCIANA di anni 63

9 febbraio 2008 SANTAMARIA ANGIOLINA di anni 88

16 maggio 2008 LILLO MADIA ASSUNTA di anni 83

12 giugno 2008 MERLO SANTO di anni 81

13 giugno 2008 SCARANTINO REMIGIO di anni 65

SS. MESSE**Luglio**

Mar 1	def.ti Riccardo e Teresa
Mer 2	def.ti Renato, Andrea e Filomena
Gio 3	Def.ti NOLI Clotilde e Pietro
Ven 4	def.ti Mina, Pietro e Mario
Sab 5	20,30: def. Aldo
Dom 6	8,30: def. BIGLIERI Mario
	10,15: def.to Giovanni REPETTO
	def.ta TUCCI Teresa
	def. Dimasi Sebastiano
	def.ta Genco Elisabetta
	def.ta Cavallari Placida
Lun 7	def.ti Gaetano, Lorenzo e Edima
Mar 8	def. BADINO Ettore
Mer 9	def. RIBATTO Mario
Gio 10	Per tutti i defunti
Ven 11	def. Antonio
Sab 12	20,30: def. Dario
Dom 13	8,30: def. PARODI Antonio
	10,15: def. REPETTO Paolo
	def.ta Assunta LILLO
	def. MERLO Santo
Lun 14	def. MOLINARI Sandro
Mar 15	def.ta Adelina
Mer 16	def.ti Carolina e Agostino
Gio 17	Per tutti i defunti
Ven 18	def. Mario
Sab 19	20,30: def.ti Giovanni e Maria
Dom 20	8,30: def. Bacci LAVAGETTO
	10,15: def. Alberto BRUZZONE
Lun 21	in onore della Madonna della SALUTE
Mar 22	def.ta CAMBIASO Maria Pia
Mer 23	def.ti Nita, Carlo e Angela
Gio 24	def. OLIVA Enrico
Ven 25	def.ta Nicoletta
Sab 26	20,30: def.ti CASERZA
Dom 27	8,30: def.ta Maria Giuliana
	10,15: def.ta Adriana
Lun 28	def.ti Maria e Nino CALCAGNO
Mar 29	def.ti Titti e Renata
Mer 30	Per tutti i defunti
Gio 31	def.ta Antonietta

Agosto

Ven 1	Per tutti i defunti
Sab 2	20,30: def. Aldo SELLA
Dom 3	8,30: def.ti Maria e Ninni
	10,15: def.ti Teresa e Giuseppe
	def.ta Iose
Lun 4	def.ti Renato, Andrea e Filomena
Mar 5	def. Angelo
Mer 6	def.ti Mario e Albina
Gio 7	def. RE Antonio
Ven 8	def. MOLINARI Sandro
Sab 9	20,30: def.ta Maria DAMONTE
Dom 10	8,30: def.ti Carmela e Adolfo
	10,15: def.ta Giovanna REPETTO
	def. Roberto
Lun 11	def. Ernesto
Mar 12	def.te CASANOVA Angela e Concessa
Mer 13	def.ti Gaetano, Lorenzo e Edima
Gio 14	20,30: def. Emilio
Ven 15	8,30: def.ta Renata
	10,15: def.ta Assunta
Sab 16	20,30: def.ti Bordo Aldo, Giacomo e angela
Dom 17	8,30: def. Michele
	10,15: def. Angelo BARABINO
Lun 18	def. Luigi
Mar 19	def.ti fam. LAVAGETTO
Mer 20	def. Carmelo
Gio 21	def.ta CAMBIASO Maria Pia
Ven 22	def.ta Nita
Sab 23	20,30: def.ti Gioacchino, Michele e Alice
Dom 24	8,30: def.ta Maria Giuliana
	10,15: Per tutti i defunti
Lun 25	def. Angelo
Mar 26	def. Pietro
Mer 27	def.ta Giacomelli Elisa
Gio 28	def.ti GUGLIELMI
Ven 29	def.ta Angela
Sab 30	20,30: Per tutti i defunti
Dom 31	8,30: def.ti Fulvio e Romeo
	10,15: Per tutti i defunti